

Verso il nuovo codice della crisi

Presentazione di Andrea Foschi



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

Indice

Presentazione	7
Codice della crisi e disciplina transitoria	9
1. Entrata in vigore del Codice della Crisi e disciplina transitoria	10
2. L'albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui al codice della crisi e dell'insolvenza (art. 356 del Codice della crisi)	11
3. Requisiti di iscrizione all'albo ex art. 356 del Codice della crisi	12
4. L'art. 352 del Codice della crisi	14
5. Decreti correttivi al Codice della Crisi e notazioni conclusive	15
L'ambito applicativo della "nuova" transazione fiscale	17
1. Premessa	17
2. Dalla transazione fiscale al trattamento dei crediti tributari e contributivi: la natura giuridica dell'istituto contenuto nel nuovo art. 182-ter l.fall.	18
3. Ambito applicativo dell'istituto	22
3.1. La transazione dei tributi locali	23
3.2. Il trattamento dei crediti contributivi	27
Il trattamento dei crediti tributari nel concordato e negli accordi di ristrutturazione dei debiti	33
1. Premessa	33
2. Trattamento dei crediti tributari nel concordato preventivo	35
2.1. Il trattamento dei crediti assistiti da prelazione	37
2.2. Il pagamento dilazionato	43
2.3. Il classamento obbligatorio	44
2.4. Il trattamento dei crediti chirografari ab origine e per degradazione	46
2.5. Il trattamento dei tributi oggetto di contenzioso	48
3. Il trattamento riservato ai crediti tributari nelle trattative che precedono la stipula di un accordo di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182-bis l.fall.	50

Principi per la redazione dei piani di risanamento

1. Natura e obiettivi del piano di risanamento	55
1.1. Introduzione	57
1.2. Natura del Piano	58
1.3. Destinatari e obiettivi del Piano	58
1.4. Sviluppo per i diversi scenari di crisi	59
2. Principi generali del Piano	60
2.1. Principi generali di redazione del Piano	60
2.2. Principi generali sui contenuti del Piano	61
2.3. Principi generali sulla forma del Piano	63
3. Il processo di elaborazione del Piano	64
3.1. L'utilizzo del supporto consulenziale	64
3.2. Profili generali del processo di elaborazione del Piano	64
3.3. Il modello economico-finanziario e patrimoniale	65
4. Il quadro generale di partenza	66
4.1. La parte introduttiva del Piano	66
4.2. La descrizione della azienda	67
4.3. Le strategie applicate e in atto	68
4.4. Dati economici e finanziari	68
4.5. L'organizzazione attuale	69
4.6. Descrizione dell'attività	69
4.7. Analisi del prodotto/servizio	69
4.8. Analisi del settore/mercato	70
4.9. La tecnologia impiegata	70
4.10. La diagnosi della crisi	70
5. La strategia generale di risanamento	72
5.1. L'identificazione delle linee strategiche di risanamento	72
5.2. L'identificazione della strategia di risanamento	74
5.3. L'assetto industriale	74
5.4. L'assetto finanziario	75
6. L'impatto specifico della strategia di risanamento	76
6.1. Vendite e commercializzazione	76
6.2. Produzione	76
6.3. Organizzazione e personale	77
6.4. Investimenti/disinvestimenti	77

7. La manovra finanziaria	78
7.1. Definizione e obiettivi della manovra finanziaria	78
7.2. Patrimonio netto	79
7.3. Debito	80
7.4. Gestione della fiscalità nella manovra finanziaria	80
8. L'Action plan	81
9. I dati prospettici	82
9.1. Introduzione	82
10. Esecuzione e monitoraggio del Piano	88
11. Il ruolo dei consulenti	89
12. I piani di risanamento nei gruppi di imprese	90
12.1. Premessa e inquadramento generale	90
12.2. Modalità di predisposizione dei piani di gruppo	90
12.3. Definizione del perimetro di gruppo ai fini del Piano	91
12.4. Le società di diritto estero appartenenti al gruppo	92
12.5. Tecniche di consolidamento	92
12.6. Situazione di partenza: ricognizione dei rapporti contrattuali	92
12.7. Analisi dell'assetto partecipativo del gruppo ed opportunità di semplificazione	93
12.8. Rapporti economici, finanziari e patrimoniali	93
12.9. Piano di risanamento consolidato e sua ripartizione tra le singole società del gruppo	94
13. Le criticità dei Piani previsti dagli artt. 182-bis e 186-bis della Legge fallimentare	94
13.1. Le peculiarità dei piani sottostanti agli accordi di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182-bis l.f.	94
13.2. Le peculiarità dei piani ex art. 186-bis l.f. per i concordati con continuità	95
14. I piani di risanamento per le MPMI (micro, piccole e medie imprese)	98
14.1. Inquadramento generale	98
14.2. Il piano di risanamento delle MPMI	99
14.3. Profili generali sui contenuti dei piani di risanamento delle MPMI	101
14.4. Principi per MPMI (analisi differenziale rispetto al principio generale)	102